



 Regione Emilia-Romagna

DG Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione

Bando Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti

Campagna 2022/2023

Il mercato del vino

Il settore del vino ha vissuto negli ultimi decenni una profonda **trasformazione, anche culturale.**

Il consumatore è mediamente più attento, più **consapevole** e cerca la migliore qualità possibile.

Nella competizione internazionale e nel mercato globale l'identificazione con il **territorio di origine** consente al vino di assumere un carattere distintivo.



foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura

La produzione vinicola in Regione

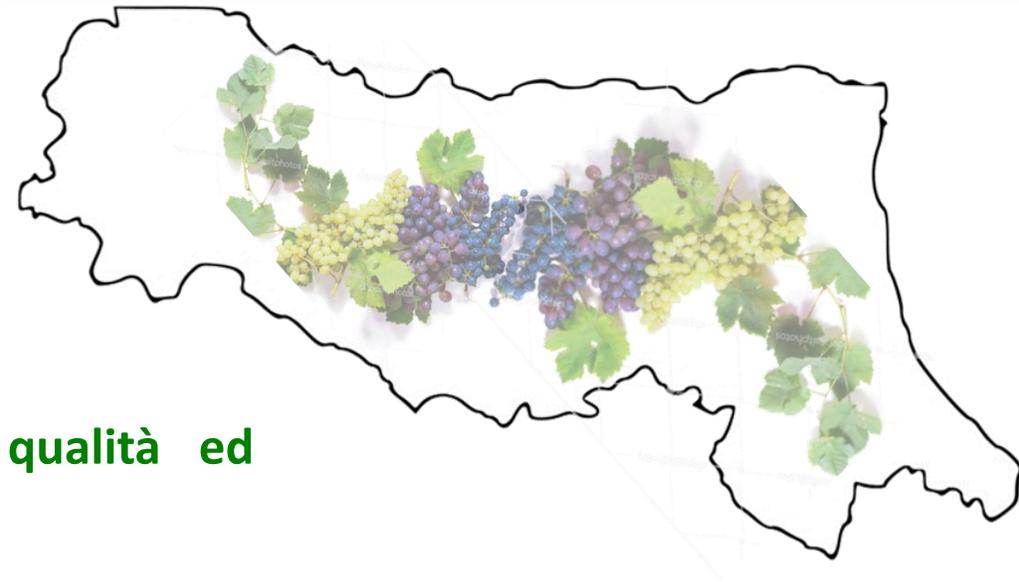
È caratterizzata dalla coesistenza di **diverse realtà produttive**:

- quella di **collina**, protesa a raggiungere i massimi livelli qualitativi con rese anche molto basse;
- quella di **pianura**, con rese elevate, non sempre orientata alla migliore espressione organolettica del vino che privilegia valenze commerciali.

L'Emilia-Romagna è una regione che presenta punte di **qualità ed eccellenza economica**.

Ciononostante, persistono condizioni che rendono ancora necessario promuovere la

Misura **Ristrutturazione e riconversione dei vigneti**.



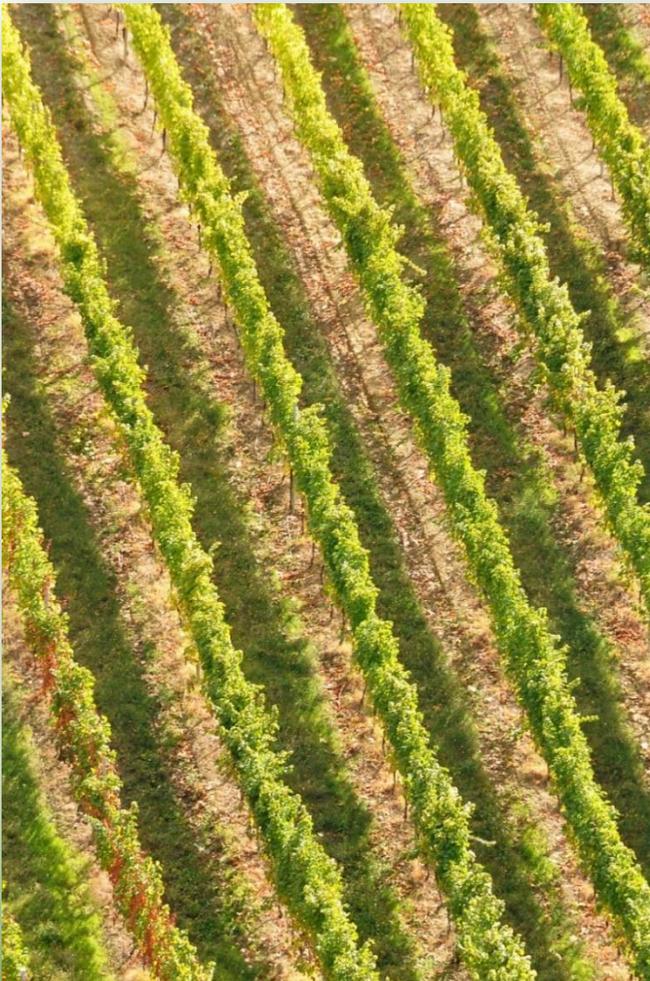
Obiettivi della Misura

La Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti vuole perseguire:

- **l'ammodernamento degli impianti viticoli;**
- **l'aumento della competitività dei produttori;**
- **la crescita qualitativa della produzione;**
- **il rafforzamento dell'identità delle produzioni nei diversi bacini viticoli;**
- **il ricorso alla meccanizzazione per la riduzione dei costi di produzione.**



Orientamento degli interventi



- Il materiale utilizzato come struttura di sostegno del vigneto che si intende realizzare deve dare garanzie che il vigneto possa essere meccanizzato anche integralmente.
- Privilegiare **forme di allevamento meccanizzabili che consentano di sfruttare al massimo l'energia radiante.**
- Le tecniche di gestione dovranno ispirarsi ai **principi della produzione integrata**, nel rispetto del vigneto, dell'ambiente e della salute di operatori e consumatori.
- A fronte dei cambiamenti climatici, **l'irrigazione del vigneto** è oggi considerata **pratica di "soccorso"** per garantire stabilità e qualità delle produzioni viticole.

Condizioni I



foto Dell'Aquila Fabrizio - Dioteca Agricoltura

Al momento della presentazione della domanda di aiuto,

il richiedente deve:

- **essere titolare** di un'autorizzazione al reimpianto (artt. 66 e 68 del Reg. n. 1308/2013);
 - o
- **aver già protocollato una domanda di autorizzazione al reimpianto o una comunicazione** (di intenzione all'estirpazione/alla riconversione varietale/di modifica del sistema di allevamento o di fine lavori di un'estirpazione).

Condizioni II



foto Dell'Aquila Fabrizio - Diateca Agricoltura

Inoltre, deve:

- **risultare iscritto all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole** (fascicolo anagrafico corretto, validato e completo di PEC).
- **avere in conduzione la superficie oggetto di intervento;**
- **essere in regola con la normativa** comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo.
- **rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro** del personale dipendente;
- prevedere un intervento di **superficie di almeno 0,5 ha;**
- **non risultare escluso** dalla Misura ristrutturazione vigneti e non avere provvedimenti di esclusione a proprio carico.

Condizioni III

L'impresa dovrà avere una **posizione previdenziale regolare** (regolarità contributiva).

Il requisito verrà verificato in sede di istruttoria della domanda di aiuto.



Il **conduttore non proprietario** della superficie vitata per cui presenta la domanda di aiuto, allega all'istanza il **consenso del/i proprietario/i alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura**, debitamente sottoscritto e corredato da un documento di riconoscimento in corso di validità.



Attività ammesse



(D.M. n. 1411/2017)

- ▶ **Riconversione varietale** → **MODIFICA DELLA VARIETÀ** rispetto al vigneto da estirpare o estirpato
- ▶ **Ristrutturazione**
(**STESSA VARIETÀ**)
 - diversa collocazione del vigneto o **reimpianto nella stessa particella** ma con sesto di impianto o forma di allevamento diversa
 - **modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto che garantiscano il medesimo o aumentino il livello meccanizzazione**
- ▶ **Reimpianto di vigneti a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie o fitosanitarie**
- ▶ **Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti** esclusa l'ordinaria manutenzione → **sistema irriguo di soccorso** (nuovo impianto o sostituzione con uno più efficiente)



Attività non ammesse

(D.M. n. 1411/2017)



Comportano l'inammissibilità di tutta l'operazione:

- **interventi avviati in data antecedente o uguale** a quella della domanda di sostegno.
- **rinnovo normale dei vigneti.**
- **operazioni** realizzate su **“superfici vitate abbandonate”**
- interventi riconducibili alla **normale gestione del vigneto**
- interventi proposti da produttori che coltivano **impianti illegali** o **privi di autorizzazione**

Comportano l'inammissibilità della superficie vitata:

- vigneti da realizzare, o già realizzati, **con autorizzazioni per nuovo impianto**, art.6, D.M. n. 12272 del 15 dicembre 2015
 - vigneti da realizzare con **autorizzazioni da conversione di diritti di reimpianto derivanti da trasferimento**
 - messa in opera e modifiche delle strutture di supporto che **non variano la forma di allevamento**
 - reimpianto di **filari singoli**
 - interventi riferiti a **vigneti esistenti da più di 20 anni** (ovvero impiantati prima del 31 maggio 2002)
- 

Modalità tecniche

Vigneti idonei alla
MECCANIZZAZIONE
PARZIALE O TOTALE

VITICOLTURA
SOSTENIBILE

VARIETÀ DI UVE DA VINO
AUTORIZZATE NELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

MATERIALE VIVAISTICO
“CERTIFICATO” o “STANDARD”

INTERVENTI SUL SISTEMA DI ALLEVAMENTO, SULL'IMPIANTO FISSO DI
IRRIGAZIONE E DI SOVRAINNESTO AMMESSI SOLO PER
VIGNETI AVENTI MENO DI 20 ANNI.

Indicazioni tecniche per l'intero territorio regionale

Elementi tecnici da rispettare:

- **pali** con altezza max fuori terra **2,30 m** e distanza max **6,00 m**; i pali in cemento vibrato sono ammessi solo nelle forme di allevamento che prevedano la meccanizzazione della raccolta in misura $\leq 25\%$ dei pali dell'impianto;
- uso di fili ed accessori compatibili con la **meccanizzazione integrale o parziale del vigneto**;
- **densità di impianto** adeguata alle condizioni ambientali (analisi del suolo recenti, indicazioni storiche su clima e precessioni colturali), alla combinazione vitigno-portinnesto e al parco macchine aziendale;
- in condizioni di **elevata vocazionalità e per produzioni di particolare pregio** (per vini DO) si possono adottare anche densità di impianto molto elevate (> 5000 ceppi/ha), con sestri molto ridotti se previsti nel disciplinare, che però richiedono una specifica tipologia di meccanizzazione aziendale (allegare documentazione tecnica e fotografica adeguata).

N.B. È ammessa una discordanza massima del 10% tra le misurazioni rilevate in fase di accertamento finale in loco e quanto previsto per le singole macroaree.

Indicazioni tecniche specifiche

MACROAREE	PORTINNESTI	SESTI D'IMPIANTO	FORME DI ALLEVAMENTO
PIANURA EMILIANA	<p>Preferibilmente materiali a vigoria contenuta, adeguati alle caratteristiche del terreno*.</p> <p>Nei terreni sabbiosi (argilla < 6-8%) è ammesso l'utilizzo di materiali di moltiplicazione a "piede franco".</p>	<ul style="list-style-type: none"> • a controspalliera e Cordone libero: 2,50-3,50 m tra le file e 1,00-1,60 m sulla fila; • vigneti a doppia cortina: 3,80-4,00 m tra le file e 0,50-1,40 m sulla fila; 	<ul style="list-style-type: none"> • GDC, Casarsa, Sylvoz, Cordone libero (per le varietà a portamento assurgente); • Cordone speronato (per vitigni che si adattano alla potatura corta); • Guyot (per vitigni che prediligono potature lunghe e per particolari esigenze aziendali).
PIANURA ROMAGNOLA E LITORANEA	<p>Preferibilmente materiali a vigoria contenuta, adeguati alle caratteristiche del terreno*.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • a controspalliera e Cordone libero: 2,50-3,50 m tra le file e 1,00-1,60 m sulla fila; • vigneti a doppia cortina: 3,80-4,00 m tra le file e 0,50-1,30 m sulla fila; 	<ul style="list-style-type: none"> • GDC, Duplex, Casarsa, Cordone libero (per varietà a portamento assurgente); • Cordone speronato (per vitigni che si adattano alla potatura corta); • Guyot (per vitigni che prediligono potature lunghe e per particolari esigenze aziendali).

*calcare attivo, pH e IPC, capacità idrica del terreno e disponibilità di irrigazione

Indicazioni tecniche specifiche

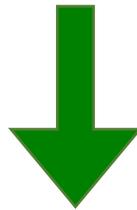
MACROAREE	PORTINNESTI	SESTI D'IMPIANTO	FORME DI ALLEVAMENTO
<p>COLLINA</p>	<p>Preferibilmente a vigoria contenuta, resistenti alla siccità e al calcare, adeguati alle caratteristiche del terreno, con particolare riferimento a calcare attivo, pH e IPC.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • a controspalliera e Cordone libero: escludendo gli impianti molto fitti, le distanze d'impianto vanno scelte in relazione alle attrezzature aziendali e alle modalità di gestione che si intendono adottare, 2,00-3,20 m tra le file 0,80-1,30 m sulla fila; • per la collina piacentina, possono essere ammessi impianti con viti binate. In questo caso le distanze previste sulla fila sono: 1,60 – 2,60 m; • vigneti a Casarsa: 2,50-3,20 m tra le file, 1,00-1,60 m sulla fila; - vigneti a doppia cortina: 3,80-4,00 m tra le file e 0,50-1,00 m sulla fila; 	<ul style="list-style-type: none"> • Cordone speronato, Sylvoz, Cordone libero (per varietà a portamento assurgente); • Guyot (per vitigni che prediligono potature lunghe e per particolari esigenze aziendali); • GDC (limitatamente ai fondivalle), Alberello, Casarsa (con capi a frutto non superiori a 6-7 gemme).

Tipologia di sostegno

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato nelle forme seguenti:



COMPENSAZIONE per le
PERDITE DI REDDITO dovute
all'esecuzione della Misura.



REIMPIANTO: 2.000,00/HA

SOVRAINNESTO: 1.000,00/HA



CONTRIBUTO ai costi di ristrutturazione e di
riconversione. Erogato **al 50% dei costi**
effettivamente sostenuti.



**ESTIRPAZIONE: 900,00/HA (600 €/HA per
vigneti ad Alberello)**

**RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE
(SECONDO IL DETTAGLIO CHE SEGUE)**

Dettaglio contributi

RISTRUTTURAZIONE/ RICONVERSIONE		Spesa ammessa (euro/Ha)	Contributo max (euro/Ha)
COLLINA	vigneti idonei alla meccanizzazione integrale delle operazioni colturali	17.000,00	8.500,00
PIANURA	vigneti idonei alla meccanizzazione integrale delle operazioni colturali	16.000,00	8.000,00
	vigneti realizzati con forme di allevamento ad Alberello	10.000,00	5.000,00
	RICONVERSIONE VARIETALE, mediante sovrainnesto *	2.800,00	1.400,00
	RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA D'ALLEVAMENTO*	4.800,00	2.400,00
COLLINA E	RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA D'ALLEVAMENTO E RICONVERSIONE VARIETALE MEDIANTE SOVRAINNESTO *	7.600,00	3.800,00
PIANURA	REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE O SOSTITUZIONE DI IMPIANTO ESISTENTE con altro più efficiente (microirrigazione) come indicato nelle disposizioni	1.400,00	700,00
	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO SUB IRRIGUO *	2.400,00	1.200,00

* di vigneti aventi le caratteristiche tecniche indicate nelle presenti disposizioni.



Dotazione finanziaria



Le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per la Misura ristrutturazione e riconversione vigneti ammontano a **€ 15.239.082.**

Di questa somma, il **15%** (€ 2.285.862,30) è **riservato** al finanziamento del reimpianto di vigneti a seguito di **un'estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie.**

Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

La domanda

È presentata al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente* entro le **ore 13,00 di martedì 31 maggio 2022** avvalendosi del sistema informativo (SIAG) di AGREA.

Deve indicare:

- ✓ la **descrizione delle attività proposte e la tempistica** per la loro realizzazione;
- ✓ Il **cronoprogramma delle attività e la superficie interessata** da ciascuna operazione.

I lavori di ristrutturazione e riconversione vigneti possono terminare nell'annualità 2023 oppure, a determinate condizioni, nell'annualità 2024.

* nel cui territorio ricade la maggior parte delle superfici vitate risultanti in Schedario al momento della domanda.

Adempimenti potenziale viticolo

- ▶ I viticoltori che prevedono di estirpare un vigneto preesistente, effettuare un sovrainnesto o una modifica della forma di allevamento collegando, quindi, la relativa comunicazione di intenzione, **possono intraprendere l'attività solo a partire da mercoledì 3 agosto 2022;**
- ▶ La **comunicazione di fine lavori** deve essere presentata al Settore Agricoltura, Caccia e Pesca competente per territorio **entro la scadenza della presentazione delle domande finali di pagamento.**



Varianti e modifiche minori

Il beneficiario può modificare il progetto ammesso a contributo presentando apposita **domanda di variante** o **comunicazione di modifica minore**.

NON è possibile cambiare la Strategia del Progetto e/o alterare la programmazione finanziaria dell'operazione approvata e/o pregiudicare l'efficacia dei controlli ex-ante già effettuati (NON SONO AMMESSE RIDUZIONI DI SUPERFICIE AMMESSA).

VARIANTE

- la variazione del **cronoprogramma** delle attività
- una **variazione tecnica** tra le attività previste dalla Misura (es. riconversione varietale -> ristrutturazione)

60 gg prima della data di termine dei lavori

N.B. Ciascun beneficiario può presentare al massimo due varianti, di cui al massimo una relativa al cronoprogramma.

MODIFICA MINORE

- **modifiche di minore entità**, quali ad es. la varietà, il sesto d'impianto, la forma di allevamento o la localizzazione geografica (es. foglio e particella) dell'intervento.

senza autorizzazione preventiva

I pagamenti

Le fatture elettroniche relative agli interventi oggetto di finanziamento devono riportare nella causale la dicitura:

«*Reg. (UE) n.1308/2013 – Ristrutturazione vigneti, Campagna 2022/2023*»

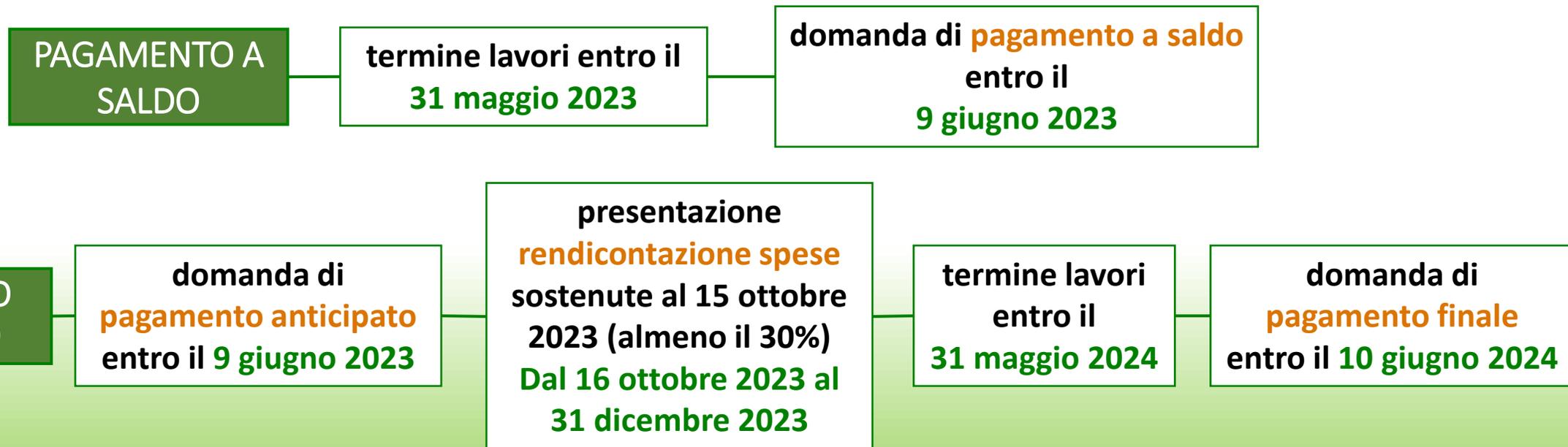
oppure

il **Codice Unico di Progetto (CUP)**

- I pagamenti inerenti gli interventi oggetto di finanziamento devono essere effettuati esclusivamente tramite conti bancari o postali **intestati (o cointestati) al soggetto beneficiario** mediante **bonifico/Riba** o **carta di credito/bancomat**. **Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.**
- Sono ammissibili al finanziamento **contributi in natura** secondo quanto previsto all'art. 45, c.3 let. a) del Reg. delegato (UE) n. 2016/1149.

Fine lavori e domanda di pagamento

Sono previste solo due modalità di pagamento delle richieste di partecipazione alla Misura:



La mancata presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e/o il mancato raggiungimento della soglia minima del 30% della spesa ammessa e/o non aver parzialmente attuato l'operazione al 15/10/23 comporta la **DECADENZA DELLA DOMANDA** e **L'APPLICAZIONE DELLE PENALITÀ** previste.

I controlli

Oltre ai **controlli amministrativi** sulle domande di aiuto, variante, subentro e sulle domande di pagamento, i Settori Agricoltura, Caccia e Pesca competenti per territorio effettuano **controlli in loco**:



- ✓ ex-ante, a campione;
- ✓ prima del pagamento a saldo, sul 100% delle domande di pagamento;
- ✓ ex-post, nel periodo vincolativo (5anni dalla data di pagamento a saldo), a campione.

Penalità

Per quanto riguarda la **superficie interessata dagli interventi**, se la differenza percentuale tra quella accertata in campo e quella ammessa:

- a) è **minore del 20%**, il sostegno è erogato sulla superficie realizzata;
- b) è **compresa tra il 20% e il 50%**, il sostegno è ricalcolato proporzionalmente e ridotto del doppio della differenza;
- c) è **maggiore del 50%**, il contributo non viene erogato e il beneficiario è escluso dalla Misura per 3 anni.

**AGREA incamera
la fidejussione
(pagamento anticipato)**

- se la differenza tra superficie realizzata e quella ammessa è **> del 50%**;
- se il beneficiario **rinuncia** all'aiuto nei 30gg antecedenti la scadenza della domanda di pagamento;
- se **non viene presentata** la domanda di saldo e svincolo entro la scadenza.

Esclusione

L'impossibilità di accedere alla Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti **nei tre anni successivi**, si applica **ai beneficiari che:**

- **non presentano la domanda** di pagamento anticipato, la domanda di saldo dell'aiuto e di saldo e svincolo della fidejussione entro i termini fissati (**9 giugno 2023 e 10 giugno 2023; 10 giugno 2024**);
- presentano **la comunicazione di rinuncia al contributo** richiesto oltre il 30° giorno antecedente la scadenza della prima domanda di pagamento.

Vincoli

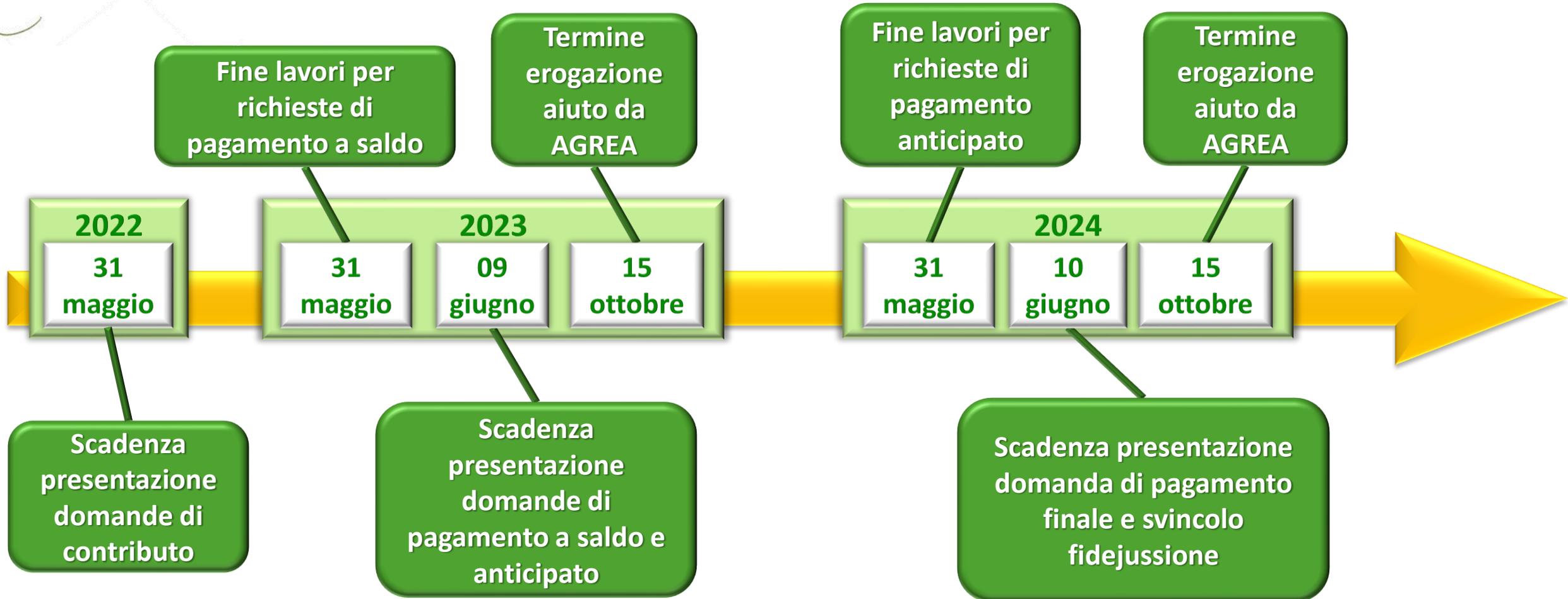
Le superfici impiantate che beneficiano del contributo concesso sono soggette ai seguenti vincoli:

- la **destinazione produttiva e le caratteristiche delle superfici** non possono essere variate per almeno **5 anni decorrenti dalla data di pagamento a saldo**;
Il mancato rispetto comporta la revoca del contributo e il recupero dell'aiuto liquidato.
- **l'inalienabilità della superficie vitata soggetta a contributo**;
- **rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali** (artt. 91 -94 Reg. (UE) n. 1306/2013).

Il mancato rispetto è disciplinato dalla normativa dell'Unione europea e nazionale.

Tutti i beneficiari hanno l'obbligo di presentare una domanda di aiuto (Domanda Unica – misure agroambientali del PSR) per superficie soggetta ai controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) nei tre anni successivi all'anno civile in cui è stato loro concesso il primo pagamento.

Riepilogo scadenze





DG Agricoltura, Caccia e Pesca
Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione

Questa presentazione vuole essere una sintesi schematica dei principali contenuti dell'Allegato 1 alla DGR n. 232 del 21/02/2022, «Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2022/2023» - come modificata dalla DD n. 7940 del 28/04/2022 – a cui si rimanda per maggiore dettaglio.